

# Osservatorio Economico

Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura **Chieti**  
chieti

Poste Italiane S.P.A. spedizione in abbonamento postale - 70%

DR/CBPA - AREA CENTRO/CH/064/2006/FF

Chieti, 8 novembre 2012  
**La Camera di Commercio di Chieti  
celebra i 150 anni di storia**

1862 - 2012:

150 anni di storia



Il Presidente  
di Unioncamere  
**Ferruccio Dardanello**

Il Presidente della  
Camera di Commercio di Chieti  
**Silvio Di Lorenzo**

Il Segretario generale  
di Unioncamere  
**Claudio Gagliardi**

Il Presidente del Centro  
per la cultura d'impresa  
**Danilo Broggi**

Il Segretario Generale della  
Camera di Commercio di Chieti  
**Paola Sabella**



Camera di Commercio  
Chieti



## CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO e AGRICOLTURA di CHIETI

### **PRESIDENTE**

Silvio Di Lorenzo

### **VICE PRESIDENTE VICARIO**

Patrizio Lapenna

### **VICE PRESIDENTE**

Armando Tomeo

### **GIUNTA**

Ferdinando Buccella

Silvio Di Lorenzo

Pietro Iacobitti

Patrizio Lapenna

Mariano Nozzi

Savino Luciano Saraceni

Armando Tomeo

### **CONSIGLIO**

#### **Agricoltura**

Nicola Falasca

Giordano Nasini

Mariano Nozzi

Sandro Polidoro

#### **Industria**

Silvio Di Lorenzo

Nicola D'Ippolito

Ottorino La Rocca

Amerigo Pellegrini

Pietro Rosica

Armando Tomeo

#### **Artigianato**

Ferdinando Buccella

Roberto Mancini

Savino Luciano Saraceni

Letizia Scastiglia

#### **Commercio**

Angelo Allegrino

Enzo Giammarino

Patrizio Lapenna

Giancarlo Micolucci

#### **Cooperative**

Pietro Iacobitti

#### **Turismo**

Marisa Tiberio

#### **Trasporti**

Gennaro Strever

#### **Credito e Assicurazioni**

Guido Serafini

#### **Servizi alle imprese**

Roberto Di Vincenzo

Tommaso Marra

#### **Marittimo**

Franco Ricci

#### **Tutela Interessi Consumatori**

Luca Piersante

#### **Organizzazioni Sindacali Lavoratori**

Leo Pio Malandra

#### **REVISORI DEI CONTI**

Teresa Romeo

Katiuscia Del Fattore

Iole Di Menno Di Bucchianico

#### **SEGRETARIO GENERALE**

Paola Sabella

#### **TESORIERE**

Banca Popolare di Lanciano e

Sulmona SpA



# Sommario



**pg. 2** 8 novembre 2012, una data da ricordare  
Celebrati i 150 anni della  
Camera di Commercio di Chieti

**pg. 24** Premiate le imprese storiche  
della Provincia di Chieti

**pg. 34** Un libro per raccontare i 150 anni di storia della  
Camera di Commercio di Chieti

**pg. 37** La CCIAA di Chieti  
a difesa della Provincia di Chieti

**pg. 38** Convegno  
Prospettive di sviluppo per il territorio

**pg. 40** Agroalimenta 2012

**pg. 42** Le scuole in visita alla CCIAA di Chieti

**pg. 43** Numeri da record per la quarta edizione  
del Chocofestival

**pg. 44** La Camera di Commercio per la performance  
e la trasparenza

**pg. 46** La Costa dei Trabocchi che vorrei.  
Operatori turistici in primo piano

## Osservatorio Economico della provincia di Chieti

Anno XIX, Numero 4 - 2012

Iscr. Trib. di Chieti n. 2 anno 1994 - Reg. pubbl. periodici

Tiratura 1.500 copie

Periodico edito dalla Camera di Commercio di Chieti

### Direttore editoriale

Silvio Di Lorenzo

### Direttore responsabile

Paola Sabella

### Comitato di Redazione

Ferdinando Buccella

Gianluca De Santis

Sandra Di Matteo

Patrizio Lapenna

Giovanni Marcantonio

Maria Loreta Pagliaricci

Armando Tomeo

### Segreteria di Redazione

Sandra Di Matteo Tel. 0871.354349

### Hanno collaborato a questo numero

Gianluca De Santis, Sandra Di Matteo,

Maria Luciani, Fabrizio Rosini

### Progetto Grafico ed impaginazione

Gianluca Guerra Adv Tel. 0871 321534

Via T. Di Petta, 7 • 66100 Chieti

### Fotografie

Archivio fotografico CCIAA Chieti

Photo Michele Camiscia

Centro per la Cultura di Impresa

### Stampa

Tipografia Brandolini

Via Aterno, 122

66020 San Giovanni Teatino (Ch)

8 novembre 2012, una data da ricordare

## Celebrati i 150 anni della Camera di Commercio di Chieti e premiate le imprese storiche della provincia di Chieti



Il Presidente della Camera di Commercio **Silvio Di Lorenzo** durante il suo intervento

### Intervento di **Silvio Di Lorenzo**, Presidente della Camera di Commercio

A nome del Consiglio e della Giunta della Camera di Commercio di Chieti che ho l'onore di presiedere, porgo a voi tutti il benvenuto, ringraziandovi per aver voluto condividere con noi questa giornata di festa che celebra una storica ricorrenza: il Centocinquantenario della fondazione della Camera di Commercio di Chieti.

Saluto e ringrazio le autorità civili, militari e religiose che hanno accettato il nostro invito e che hanno voluto onorarci della loro presenza.

Ringrazio sentitamente i nostri graditi ospiti e relatori: il Presidente di Unioncamere **Ferruccio Dardanello**, il Presidente del Centro per la cultura d'Impresa **Danilo Broggi** e il Capo Dipartimento per l'impresa e l'internazionalizzazione del Ministero dello sviluppo economico **Giuseppe Tripoli**, che con la loro presenza rendono ancora più significativo questo importante anniversario.



Il Prefetto **Fulvio Rocco de Marinis**, il Segretario Generale Unioncamere **Claudio Gagliardi**, il Segretario Generale della Camera di Commercio di Chieti **Paola Sabella**, i componenti di Giunta camerale **Pietro Iacobitti** e **Mariano Nozzi**

Ringrazio il Presidente del Consiglio Regionale **Nazario Pagano**, l'Assessore provinciale **Mauro Petrucci**, il Prefetto **Fulvio Rocco de Mariniis**, il Sindaco della Città di Chieti **Umberto Di Primio** e Sua Eccellenza **Monsignor Bruno Forte**.

Un caloroso saluto e un ringraziamento al Segretario Generale di Unioncamere **Claudio Gagliardi** e a tutti i Presidenti e i Segretari generali delle Camere di Commercio presenti in sala.

Un grazie di cuore ai dirigenti scolastici e a tutti gli studenti

presenti, per aver risposto con entusiasmo al nostro invito, a testimonianza di come l'Ente camerale sia particolarmente vicino alle nuove generazioni.

Il racconto, con il quale **Gianfranco Cesarone**, a cui va il nostro plauso, ha saputo abilmente ripercorrere le tappe fondamentali della storia della Camera di Commercio di Chieti, è la sintesi del libro "La Camera di Commercio di Chieti, da 150 anni protagonista dello sviluppo di una provincia operosa", realizzato per rendere onore a questa importante Istituzione, che da centocinquanta anni è prota-

8 novembre 2012, una data da ricordare

## Celebrati i 150 anni della Camera di Commercio di Chieti e premiate le imprese storiche della provincia di Chieti

---



Il Presidente della Camera di Commercio **Silvio Di Lorenzo**, il Presidente di Unioncamere **Ferruccio Dardanello** e **Giuseppe Tripoli**, Capo Dipartimento per l'impresa e l'internazionalizzazione del Ministero per lo Sviluppo economico

gonista attiva e propositiva dello sviluppo del nostro territorio, testimone di tutte le vicende che riguardano le imprese. Dalla prima, all'ultima. Dalla più grande, alla più piccola. Dal commercio, all'industria; dall'agricoltura, all'artigianato e alla cooperazione.

Per la realizzazione della pubblicazione si sono confermati

essenziali i contributi degli autori **Marcello Benegiamo**, **Aurelio Bigi**, **Miria Ciarma**, **Masimilla D'Arcangelo** e **Enrico Di Carlo** per la parte storico-documentale e **Sandra Di Matteo** e tutta la struttura camerale per la parte riguardante il profilo attuale della Camera di Commercio.

Parte integrante del volume sono le splendide immagini for-

nite da **Teresio Cocco** e da archivi pubblici e collezioni private.

Testi e immagini che ci regalano e ci restituiscono la storia dello sviluppo di una provincia che orgogliosamente ci piace definire "operosa".

Come sono operose, da più di cento anni, le imprese che oggi si fregerano di un marchio unico, quello delle imprese che hanno fatto la storia d'Italia.

Imprese e imprenditori che hanno dato e continuano a dare lustro al nostro territorio, diventando un punto di riferimento per la nostra economia.

A loro vogliamo e dobbiamo dire grazie perché, nonostante i periodi di crisi, sono rimaste sempre in prima linea, adattandosi e soprattutto innovandosi rispetto alle mutate esigenze dell'economia e dei mercati.

La voglia di fare impresa non manca neanche adesso, nonostante la difficile congiuntura.

Nella nostra provincia abbiamo più di una impresa ogni dieci abitanti. Il bilancio dei primi nove mesi dell'anno mette in evidenza un saldo tra iscrizioni e cessazioni di imprese negativo, ma di poca entità (-119 imprese), con una base imprenditoriale che non ha subito quindi partico-



8 novembre 2012, una data da ricordare

## Celebrati i 150 anni della Camera di Commercio di Chieti e premiate le imprese storiche della provincia di Chieti



I componenti di Giunta camerale **Ferdinando Buccella**, **Savino Luciano Saraceni** e il Vice Presidente vicario della Camera di Commercio **Patrizio Lapenna**

lari ridimensionamenti e che rappresenta più del 30% delle imprese abruzzesi.

Ricordo anche che in provincia di Chieti si produce un terzo della ricchezza regionale e che le nostre vendite all'estero incidono per oltre il 67% sul totale regionale.

Il nostro sistema imprenditoriale però non presenta più quei caratteri di vivacità che lo caratterizzavano nel periodo pre-crisi.

La crisi che stiamo attraversando non è come le altre, ma segna un passaggio storico. Siamo consapevoli che nulla sarà come prima.

Oggi come ieri, la Camera di Commercio di Chieti è chiama-

ta quindi a dare il suo contributo per aiutare il sistema a risollevarsi.

E vuole farlo con alcuni grandi progetti che interessano il nostro Abruzzo e che proprio nella provincia di Chieti hanno origine:

- **Valorizzazione della Costa dei Trabocchi**

E' una proposta di turismo che classifica una parte importante del nostro territorio come risorsa di investimento, un territorio che accoglie e si propone con la sua fruibilità. Proposte turistiche, ma legate anche al business di ritorno che, in questo momento di crisi, non solo è necessario, ma

vitale.

Vogliamo partire dalla grande risorsa che ci offre la Via Verde, l'ex tracciato ferroviario sulla costa, per realizzare un progetto che tornerà a farci crescere, magari anche con lentezza e gradualità.

• **Potenziamento della portualità**

Come noto, l'inefficienza logistica è un freno alla competitività del sistema produttivo. Anche in Abruzzo rileviamo questa carenza, specie per quanto riguarda la portualità.

L'Ente è, quindi, impegnato nella creazione di un'Autorità portuale regionale gestita da una Azienda Speciale (Aspo), per rilanciare i porti di Ortona e di Vasto attraverso il coordinamento dei fondi nazionali ed europei per migliorare fondali, piazzali e magazzini per la movimentazione di container e di prodotto sfuso, integrandosi con l'Interporto

d'Abruzzo e gli altri centri logistici.

• **Campus dell'innovazione automotive e metalmeccanica**

La Camera di Commercio di Chieti è l'Ente pubblico, designato dalla Regione Abruzzo, incaricato della realizzazione, gestione e sviluppo di questa importante infrastruttura tecnologica.

Il Campus, che sarà realizzato nell'area del Sangro, è costituito da un complesso organico di opere pubbliche destinate a costituire un Polo di Innovazione Tecnologica, utile per disegnare una nuova rete di relazioni in Italia con i centri di ricerca e sperimentazione, ma anche con i produttori europei di veicoli.

Questo vuole essere il nostro contributo allo sviluppo di un nuovo ciclo di produzione per creare posti di lavoro fortemente professionalizzati e servizi non delocalizzabili in paesi

L'Assessore regionale alle Risorse Umane **Federica Carpineta**, il Presidente del Consiglio della Regione Abruzzo **Nazario Pagano**, l'Assessore provinciale **Mauro Petrucci** e il Sindaco della Città di Chieti **Umberto Di Primio**



8 novembre 2012, una data da ricordare

## Celebrati i 150 anni della Camera di Commercio di Chieti e premiate le imprese storiche della provincia di Chieti

---



Ferruccio Dardanella firma il registro degli ospiti delle Mostre allestite in occasione delle celebrazioni per i 150 anni della Camera di Commercio di Chieti

low cost.

Il progetto del Campus va letto come un impegno di tutta la regione Abruzzo per ripartire dopo le sfavorevoli vicissitudini, naturali e non, che ci hanno visto coinvolti, nostro malgrado.

Deve essere un impegno del territorio unito, con tutte le

sue rappresentanze politiche e associative.

Il Campus è un impegno per ridurre la disoccupazione e il ricorso alla Cassa Integrazione, per far ripartire il settore industriale, pilastro fondamentale della nostra economia.

Con il rilancio dell'industria, che dovrebbe essere sostenuto anche da una riduzione dei costi della logistica e del-



Visita al centro storico di Chieti

l'energia, si avranno sicuramente ricadute positive su tutti gli altri settori economici, su tutte le imprese, sui lavoratori. Accanto a questo nostro impegno, sarebbe auspicabile che il governo intervenisse per abbassare il cuneo fiscale, consentendo così un aumento del salario netto percepito in busta paga dai lavoratori.

Accanto a queste progettualità di più ampio respiro, segnaliamo alcune iniziative che vedranno impegnata la Camera nell'immediato futuro.

- *Fondo Sbloccacrediti*, uno strumento che metterà a disposizione risorse finanziarie a favore delle Piccole e Medie Imprese per fronteggiare l'attuale ciclo congiunturale negativo;
- *Imprenditoria sociale*, la Camera ha già attivato il Comitato per l'imprenditoria sociale e il microcredito, per

favorire le attività di raccordo tra il mondo profit e non profit, il terzo settore e il sistema bancario e creditizio, su progetti di start-up di impresa sociale e iniziative di buone prassi di responsabilità sociale di impresa;

- *Sportello di primo ascolto delle imprese in difficoltà*, un punto di riferimento, con referenti qualificati, per affrontare quelle situazioni di crisi che si ripercuotono pesantemente sugli imprenditori generando situazioni di disagio personale;
- *Rilancio delle attività economiche nei centri storici*, questo è un percorso intrapreso già qualche anno fa e che si va adesso concretizzando, con i comuni più grandi della provincia: Chieti, Lanciano e Vasto a cui si sono recentemente aggiunti Ortona e San Salvo. Questo futuro della Camera di Commercio di Chieti è frutto di una storia lunga centocin-

8 novembre 2012, una data da ricordare

## Celebrati i 150 anni della Camera di Commercio di Chieti e premiate le imprese storiche della provincia di Chieti



Visita alle Mostre storico-documentali presso la sede storica della Camera di Commercio di Chieti

quanta anni.

Una storia che si lega a successi e sconfitte, ma sempre vissuta con il forte senso di saper superare le difficoltà, esprimendo una "abruzzesità" che si traduce nella voglia di fare commercio, industria, artigianato, agricoltura, combinando abilità, vecchi saperi e sapienti innovazioni. Senza mai perdere di vista, però, il senso etico del lavoro e l'impegno a fare bene perché solo questo fa diventare grandi le cose apparentemente piccole.

Siamo consapevoli che la realizzazione del percorso che ci

ha portato al traguardo che oggi ricordiamo è frutto dell'opera di quanti hanno messo e mettono a disposizione le proprie competenze ed energie al servizio di un obiettivo comune e condiviso.

Un doveroso ringraziamento, quindi, va rivolto ai Presidenti che si avvicendati alla guida dell'Ente, agli amministratori camerali, ai Segretari generali, al personale che ha prestato servizio nell'Ente.

I piccoli e i grandi risultati fin qui raggiunti sono il risultato di un lavoro di squadra.

Rivolgo un personale ringraziamento a tutti i componenti della Giunta e del Consiglio, al Segretario Generale Paola Sabella e ai dirigenti, a tutto il personale che presta servizio alla Camera di Commercio di Chieti e ai dipendenti camerale del Comitato organizzatore delle celebrazioni per i 150

anni della Camera di Commercio di Chieti, per il prezioso contributo dato per la realizzazione delle due mostre storico-documentali, del volume celebrativo e per l'organizzazione dell'evento odierno.

Auguri alla Camera di Commercio di Chieti.



speciale  
150

# 8 novembre 2012, una data da ricordare



## 8 novembre 2012, una data da ricordare

*a cura della Redazione*

L'8 novembre 2012 presso il Centro Espositivo e di Servizi della Camera di Commercio di Chieti, davanti una platea gremita da rappresentanti di istituzioni militari, politiche e civili e da studenti di istituti scolastici provenienti da tutta la provincia, si sono celebrati i 150 anni dell'Ente camerale, con la premiazione delle imprese

ultracentenarie che si sono fregiate del titolo di "imprese che hanno fatto la storia d'Italia".

L'evento, condotto dal giornalista della RAI **Nino Germano**, è stato aperto con il racconto della storia della Camera di Commercio di Chieti narrata da **Gianfranco Cesarone** ed è proseguito con i saluti istituzionali del Sindaco di Chieti **Umberto Di Primio**, dall'Assessore provinciale **Mauro Petrucci**, dal Prefetto **Fulvio Rocco de Marinis**, dal Presidente del Consiglio Regionale **Nazario Pagano** e dall'Arcivescovo della Diocesi Chieti-

Chieti, 8 novembre 2012

# 1862 - 2012: 150 anni di storia della Camera di Commercio di Chieti



**Gianfranco Cesalone**, recitando, racconta la storia della Camera di Commercio di Chieti

Vasto **Monsignor Bruno Forte**.

A seguire gli interventi, che riportiamo nelle pagine seguenti, del Presidente della Camera di Commercio di Chieti **Silvio Di Lorenzo**, del Presidente Unioncamere **Ferruccio Dardanello**, del Presidente del Centro per la Cultura di Impresa **Danilo Broggi** e del Capo Dipartimento per l'impresa e l'internazionalizzazione del

Ministero per lo Sviluppo economico **Giuseppe Tripoli**.

Nella seconda parte dell'evento sono state premiate le 19 imprese storiche della provincia di Chieti, imprese iscritte nel Registro delle Imprese e ancora attive con esercizio ininterrotto dell'attività nell'ambito dello stesso settore merceologico per un periodo non inferiore ai 100 anni.

# 8 novembre 2012, una data da ricordare





Il Segretario Generale della Camera di Commercio **Paola Sabella** accoglie **Giuseppe Tripoli**, Capo Dipartimento per l'impresa e l'internazionalizzazione del Ministero per lo Sviluppo economico

# I saluti istituzionali delle Autorità



Monsignor Bruno Forte, Arcivescovo della Diocesi Chieti-Vasto



Nazario Pagano, Presidente del Consiglio Regionale d'Abruzzo



Umberto Di Primio, Sindaco della Città di Chieti



Fulvio Rocco de Marinis, Prefetto della Provincia di Chieti



Mauro Petrucci, Assessore dell'Amministrazione provinciale di Chieti

# Intervento di Ferruccio Dardanello

Presidente di Unioncamere



Desidero ringraziare il Presidente Silvio Di Lorenzo e tutti voi per la splendida accoglienza riservatami e per questa giornata che oggi regalate alla comunità, alla società economica e alle istituzioni locali. Una felice coincidenza mi lega al vostro territorio: con il decreto del 5 ottobre 1862, assieme alla Camera di commercio di Chieti, fu costituita anche la Camera di commercio di Cuneo, ente che ho l'onore di presiedere. Oggi festeggiamo i 150 anni di una grande istituzione. Cavour, nel 1862, ebbe una felice intuizione, quella di puntare sull'economia dei territori. Le Camere di commercio sono diventate perfette interpreti di questa politica, dando un contributo decisivo alla crescita economica. La nostra è una società che è cresciuta grazie alle piccole e medie imprese, con grandi eccellenze che ci hanno permesso di essere protagonisti sui mercati esteri, collocando l'Italia tra le prime dieci economie del mondo. Celebriamo questi 150 anni con l'orgoglio di affermare che

questa nostra Istituzione ha svolto un lavoro prezioso e indispensabile e che, in questo difficile momento congiunturale, sarà ancora al fianco del sistema imprenditoriale, favorendone la ripresa in una stagione nuova, ma sempre partendo da valori forti.

Tante sono le possibilità e le opportunità per mettere ancora di più a valore le cose straordinarie che facciamo e che il mondo intero ci riconosce. Mi piace ricordare che il "prodotto Italia" è il terzo brand più conosciuto al mondo, grazie al legame dei nostri prodotti con le specificità e l'unicità dei territori, che vanno dai saperi manifatturieri, all'offerta turistica, al patrimonio culturale.

Esempi di straordinarietà sono le imprese che oggi premiamo, imprese che hanno superato due guerre mondiali e la crisi del 1929 e che sono ancora in attività. Esse devono rappresentare un esempio per l'Italia di domani.

Auguri alla Camera di Commercio di Chieti.

# Intervento di Danilo Broggi

## Presidente del Centro per la Cultura di Impresa



Esprimo il mio sentito ringraziamento al Presidente Silvio Di Lorenzo e a due cari amici come il Vice Presidente Armando Tomeo e il Segretario Generale Paola Sabella, per avermi invitato a questa importante cerimonia e soprattutto per aver dato al Centro per la Cultura di Impresa, che ho l'onore di presiedere, la possibilità di collaborare con la Camera di Commercio di Chieti. Il Centro è un'istituzione che nasce 21 anni fa, su intuizione della Camera di Commercio di Milano, con la finalità di salvaguardare e valorizzare il patrimonio storico e archivistico delle imprese di quel territorio. Nel corso degli anni il Centro si è sviluppato fino a diventare il braccio tecnico di Unioncamere nella gestione del Registro storico delle Imprese, che ad oggi annovera l'iscrizione di 2.200 imprese centenarie.

Guardare indietro nella nostra storia non deve essere un atto celebrativo, ma deve essere una ricerca di quei valori che hanno mosso i nostri nonni e i nostri padri, valori che

hanno consentito a questo Paese di diventare l'ottava forza economica del mondo.

Solo rimettendo al centro il valore dell'impresa, o meglio dell'intrapresa, come valore sociale e motore di ricchezza, saremo capaci di superare, come nel passato, momenti di profonda crisi. Il guardarci indietro, infatti, deve suggerirci, attraverso la comprensione valoriale, che cosa possiamo fare per il futuro. Accanto a elementi qualitativi, ne abbiamo anche di quantitativi. In Italia il tasso di imprenditorialità è tre volte superiore alla media europea, su 60 milioni di abitanti ci sono 6 milioni di imprese iscritte alle Camere di Commercio, vale a dire una impresa ogni dieci abitanti. Questo è un patrimonio diffuso su tutta la penisola. Questo è il giacimento vero che dobbiamo valorizzare e che dobbiamo mettere nelle condizioni di tornare ad essere, come accaduto per i nostri nonni e per i nostri padri, il motore vero dello sviluppo economico del Paese.

# Intervento di **Giuseppe Tripoli**

Capo Dipartimento per l'Impresa e l'internazionalizzazione  
del Ministero dello Sviluppo economico

---



Ringrazio il Presidente Silvio Di Lorenzo e tutta la Camera di Commercio di Chieti per l'invito ad essere presente a questa cerimonia così importante. Colgo l'occasione per fare i complimenti alla struttura camerale per il lavoro che ha saputo fare in questi anni, per quello che sta attualmente svolgendo e per le importanti progettualità messe in campo per l'immediato futuro.

La situazione che stiamo vivendo è di grande e grave difficoltà e ci riguarderà ancora per qualche anno.

Le sfide che ci attendono sono tante e, per le imprese, alcune sono più pregnanti di altre. La prima è l'apertura al mondo, che non è intesa soltanto nel senso di maggiori esportazioni, ma come modo di concepirsi parte di un contesto mondiale più grande. La seconda è il cambiamento. Non si può più pensare di fare domani le stesse cose che si

facevano ieri, anche se in passato questa è stata una chiave di successo.

La terza sfida è quella di liberare energie. Questo vuol dire togliere agli imprenditori tutti quei pesi, quegli oneri che quotidianamente gravano sull'attività d'impresa. La grande sfida che il Governo sta portando avanti è proprio questa.

La Camera di Commercio di Chieti, e tutte le altre sono soggetti fondamentali per lo sviluppo del Paese. Il Governo, in particolare il Ministero dello Sviluppo economico, ha nelle istituzioni camerali il partner territoriale più importante, perché quelle più vicine alle imprese e al territorio e quelle che più interpretano i bisogni delle imprese.

Su tutte le sfide che ho citato poc'anzi, oggi e domani, il Governo si aspetta dalle Camere di Commercio il contributo determinante.



Chieti, 8 novembre 2012

1862 - 2012:  
150 anni di storia







# Le imprese storiche de

Denominazione	Città	Anno inizio attività
Gaetano Carni Snc di Cicchitti Vincenzo & C.	Atessa	1820
Piretti Federico di Piretti Emma	Atessa	1835
Eredi di Giuseppe Fasoli Sas	Chieti	1840
Azienda agricola Ciavolich Giuseppe di Chiara Ciavolich	Miglianico	1853
Cav. Camillo Marchionne & Figlio Snc di Marchionne Arturo e C.	Chieti	1861
Cassa di Risparmio delle Provincia di Chieti Spa	Chieti	1862
Impresa costruzioni De Cesare Ing. Ulrico Srl	Chieti	1880
F.lli De Cecco di Filippo - Fara San Martino Spa	Fara San Martino	1886
Puccioni Spa	Vasto	1888
Iannamico Francesco Snc	Villa Santa Maria	1888
Stab. Tipografico A.G. Palmerio	Guardiagrele	1902
Banca di Credito Cooperativo Sangro Teatina di Atessa - Società Cooperativa	Atessa	1903
Odoardo Zecca Srl	Ortona	1905
Ristorante "Grotta del Cavallone"	Chieti	1906
Evangelista Liquori Snc	San Giovanni Teatino	1907
Di Sangro Lavori Srl	Torricella Peligna	1910
Nicola Cinquina Srl	Altino	1910
Teate Mutua Europea Società Cooperativa	Chieti	1910
Ferrovia Adriatico Sangritana Spa	Lanciano	1912

1820  
Gaetano Carni

La piazza dove sorgeva e tuttora ha sede la macelleria (sulla sinistra) all'inizio del Novecento.



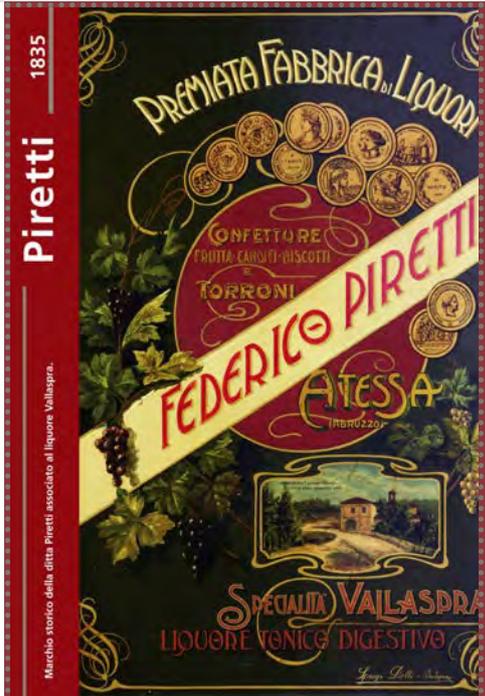
Ritira il Premio Vincenzo Cicchitti

**Gaetano Carni snc di Cicchitti Vincenzo & C., Via Cesare Battisti, 12 • 66041 Atessa (CH)**

L'attività di macelleria della famiglia Cicchitti ebbe inizio nel 1820 con Gaetano Filippo Giacobbe che in quell'anno aprì la sua bottega ad Atessa, in provincia di Chieti. La professione di "beccaio", come riportava la documentazione antica, si è tramandata di generazione in generazione con Francesco, Giuseppe, Nicola Rocco, Gaetano, fino agli attuali titolari.

Nella storico negozio di via Cesare Battisti, nelle vicinanze di Porta San Lorenzo, nel cuore del piccolo centro abruzzese hanno continuato a vendere e preparare in proprio carni fresche e nostrane, salsicce originali, arrosticini, spiedini, involtini e rollè. Attualmente l'impresa è guidata da Vincenzo e Gino Cicchitti.

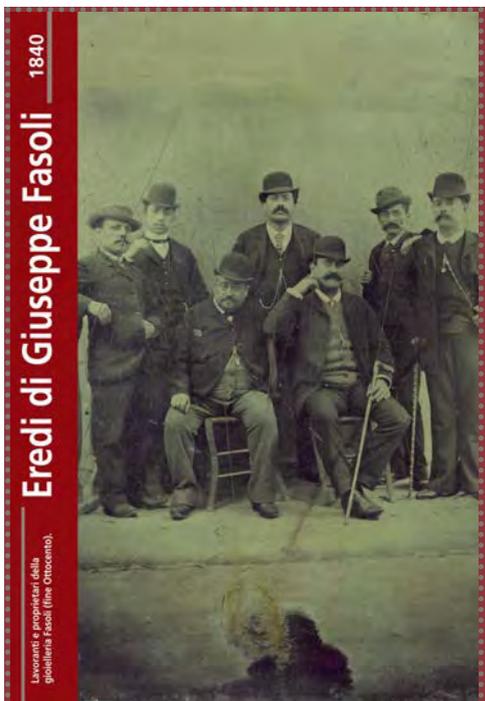
# ella provincia di Chieti



Ritira il premio **Emma Piretti**

**Piretti Federico di Piretti Emma, Piazza Benedetti, 1 • 66041 Atesa (CH)**

All'inizio dell'800 Pietro Piretti avviò un bar pasticceria ad Atesa. La produzione già a metà degli anni '30 contava diverse qualità e marchi di torrone. L'azienda abruzzese partecipò a diverse esposizioni internazionali ricevendo molti riconoscimenti: a Londra nel 1851, a Roma nel 1889, a Parigi nel 1900 e a Osaka nel 1903. È del 1889 la produzione di "Vailaspra", un liquore destinato a un grande successo. L'impresa, di generazione in generazione, passò ai discendenti. Tra i più recenti Federico, Ennio e attualmente Emma. Nuovi liquori - "Golden Tree" a base di limone e l'aperitivo Piretti - vengono prodotti insieme al "Convivalis", torrone classico con cioccolato fondente. Nel 1996, ceduto il ramo di bar pasticceria, continua la produzione di torroni e liquori.



Ritirano il Premio **Caterina e Giovanni Fasoli**

**Eredi di Giuseppe Fasoli sas, Via A. Pollione, 7/9 • 66100 Chieti**

Fu in via Asinio Pollione, meglio nota come "via degli orefici" che, dalla metà dell'800, Gennaro Fasoli avviò un'oreficeria che in breve divenne una delle più apprezzate "officine orafe" del capoluogo e non solo. Nella prima metà del '900, sotto la guida prima di Giuseppe e poi di Arturo Fasoli, l'azienda non solo allargò la propria attività all'argenteria e all'orologeria, ma si specializzò nella creazione di un modello di gioiello prodotto con metalli e pietre di diverso valore per soddisfare le esigenze economiche dei diversi ceti sociali. Ancora nel dopoguerra famose erano le madonne d'oro e i talismani contro il malocchio realizzati nel laboratorio teatino. Fino al 1988 l'impresa venne gestita da Giuseppe Fasoli a cui seguirono i figli Giovanni e Caterina.

# Le imprese storiche de

1853  
Azienda Agricola Ciavolich

Francesco Ciavolich fondatore della  
Cantina e la moglie Adelaide Seranni.



Ritira il Premio **Anna Bortoli Ciavolich**

**Azienda Agricola Ciavolich Giuseppe di Chiara Ciavolich, C. da Cerreto, 37 • 66010 Miglianico (CH)**

Arrivati dalla Bulgaria nel XVI secolo per commerciare la pregiata lana abruzzese, i Ciavolich iniziarono la coltivazione della vite nel corso del '700. Nel 1853 Francesco Ciavolich costruì di fronte al palazzo di famiglia a Miglianico la prima cantina. Tocò al nipote Giustino, ufficiale di cavalleria, incrementare la proprietà fondiaria e valorizzare l'attività agricola. Scomparso nel 1941, l'impresa passò alla moglie, Donna Giuseppina Berardi, insieme ai figli Giuliana e Giuseppe. Fu quest'ultimo, dal dopoguerra, a gestire l'attività di vinificazione avviando anche altre iniziative industriali quali la Sicma macchine agricole. Nel tempo, dismesse le attività nel secondario, Giuseppe Ciavolich si dedicò all'azienda agricola forte delle tenute di Miglianico, Loreto Aprutino, Pianella e Montupoli. Dal 2004 l'impresa è gestita dalla figlia Chiara Ciavolich.

1861  
Cav. Camillo Marchionne & Figlio

Il nuovo negozio inaugurato nel 1896  
nell'edificio edificato palazzo Marchionne.



Ritirano il Premio **Arturo e Dino Marchionne**

**Cav. Camillo Marchionne & Figlio snc di Marchionne Arturo e C. Via Custozza, 28/f • 66013 Loc. Scalo - Chieti**

Nel 1861, in via del Teatro Vecchio nel palazzo De Mayo, Camillo Marchionne avviò una cartoleria, libreria e legatoria a cui, un decennio dopo, aggiunse la stampa effettuata con un torchio manuale e poi con una macchina "Marinoni". L'impresa di famiglia, passando nel tempo dalla sede di corso Marrucino (1896), a via Olivieri (anni '60) fino all'attuale stabilimento di Chieti Scalo (1986), di generazione in generazione ha visto al lavoro padri, figli e nipoti: Dino e Arturo gli attuali titolari. Nel corso degli anni l'azienda ha lavorato anche per le autorità cittadine e provinciali e ha stampato i testi di Giuseppe Mezzanotte, Raffaele Tarantelli e Ettore Moschino.

# ella provincia di Chieti

1862

Carichieti

La sede della cassa Marrucina a Chieti (anni trenta).



Ritira il Premio Roberto Sbroli

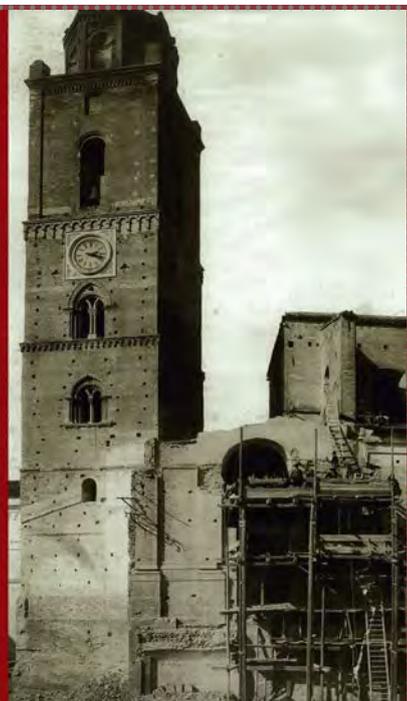
**Cassa di Risparmio della Provincia di Chieti spa, Via Colonna, 24 • 66100 Chieti**

"Sottrarre il popolo all'imprevidenza, all'ozio ed alla dissipazione, promuovere in esso l'amore dell'ordine, l'abitudine al lavoro, lo spirito di previdenza e di economia": con queste parole, nell'ottobre 1861, il governatore provinciale "applaudiva di tutto cuore" l'idea di promuovere la nascita a Chieti di una Cassa di risparmio. Alla prima filiale del 1908 a Ortona a Mare ne seguirono altre comprese quelle della Cassa di Risparmio di Guardiagrele, incorporata nel 1938. La banca nel dopoguerra continuò a sostenere l'economia locale, ma contribuì anche alla nascita di istituzioni economiche e culturali. Nel 1992 l'impresa venne conferita alla nuova Carichieti Spa e contemporaneamente venne costituita l'omonima Fondazione. Oggi, con 68 filiali e circa 80.000 clienti, Carichieti occupa una posizione di spicco a livello regionale.

1880

Impresa Costruzioni De Cesare

Canilene del Duomo di San Giustino a Chieti (1910).



Ritirano il Premio Angelo De Cesare e figlio

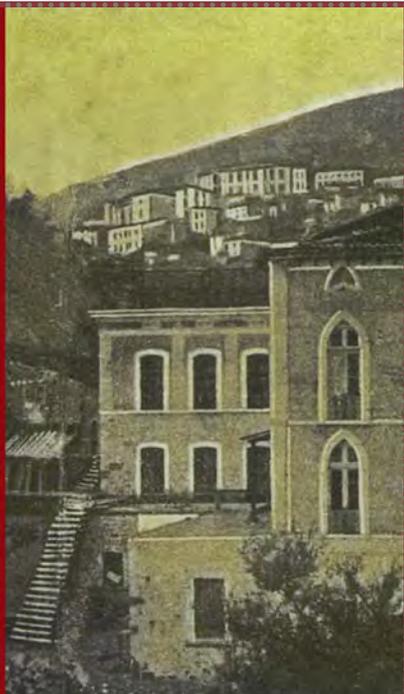
**Impresa Costruzioni De Cesare Ing. Ulrico srl, Via Federico Salomone, 1 • 66100 Chieti**

Antonio De Cesare fondò l'impresa di costruzioni nel 1880 e già a fine secolo la trasformò da artigianale in industriale. Nel 1917 contava 350 dipendenti. Tra le grandi opere: la ristrutturazione del Duomo di San Giustino, l'acquedotto della Maiella, gli Uffici delle poste, la Camera di commercio. Con gli anni '50 costruì interi quartieri popolari sia in Abruzzo sia in altre città italiane e realizzò ospedali e chiese, come quella di San Rocco a Orsogna. L'ingresso di Ulrico indirizzò l'attività anche alla costruzione di scuole, asili, centri sociali; quello del figlio Angelo, negli anni '80, la estese al restauro e alla riqualificazione di beni storici e monumentali, tra cui i templi romani di Chieti. Sono oggi in azienda, oltre a Ulrico e Angelo, i nipoti Federico e Paolo.

# Le imprese storiche de

1886  
De Cecco

Il pastificio De Cecco in una fotografia del 1914.



Ritira il Premio **Silvano Forlano**

**F.lli De Cecco di Filippo** - Fara San Martino spa, Zona industriale • 66015 Fara San Martino (CH)

La giovane contadina che tiene tra le mani due manelli di grano è uno dei marchi alimentari più noti. Venne registrato nel 1952, quando la storia della De Cecco aveva già superato i 60 anni essendo nata nel 1886. Ad avviare la produzione di pasta alimentare era stato Filippo Giovanni Di Cecco (poi De Cecco) che aveva imparato l'arte dal padre Nicola, mugnaio di Fara San Martino. Fin dai primi anni la pasta De Cecco aveva raggiunto l'Europa e gli Stati Uniti, grazie anche agli emigranti italiani, oltre ad aver ottenuto riconoscimenti in varie esposizioni all'estero. Dagli anni '50 l'impresa conobbe una rapida crescita che la portò ad ampliare la propria organizzazione. Il processo di diversificazione venne invece negli anni '80 con l'olio di oliva, il riso e i sughi di pomodoro. Oggi, con la quarta generazione, l'impresa è presente in circa 90 paesi.

1888  
Puccioni

Azienda Puccioni a Castelfiorentino (1888).



Ritira il Premio **Giuseppe Marino**

**Puccioni spa**, Via Osca, 89 • 66054 Vasto (CH)

Nella campagna toscana, a Castelfiorentino, Luigi Puccioni fondò nel 1888 un'industria per la produzione di superfosfato e acido solforico. La forte domanda di fertilizzanti per l'agricoltura sostenne la crescita dell'impresa che, alla fine degli anni '20, sotto la guida del nipote Mario, spostò i propri impianti a Castellina in Chianti (poi chiusi nel '69). Nel 1956 l'imprenditore toscano decise di aprire anche lo stabilimento di Vasto, nei pressi del porto. Proprio la vicinanza al mare e alle maggiori vie di comunicazione di terra - che facilitavano il rifornimento di materie prime - rappresentarono le ragioni dell'insediamento in terra d'Abruzzo. Negli anni l'impresa, guidata sempre dalla famiglia Puccioni, ha ampliato la gamma di prodotti per la nutrizione vegetale oltre ad aver raggiunto i mercati internazionali di 50 paesi.

# ella provincia di Chieti

1888

Liquori Iannamico Francesco

Alcune testate d'epoca in cui si parlava del "Punch" Iannamico.



Ritira il Premio **Ruggero Iannamico**

**Iannamico Francesco snc**, Via Duca degli Abruzzi, 95 • Villa Santa Maria (CH)

Francesco Iannamico di professione faceva il cuoco. Negli anni '80 dell'Ottocento distillò un liquore da utilizzare nella preparazione dei dolci. Di ricetta in ricetta arrivò a creare il suo "Punch" che, fin da subito, incontrò i favori del pubblico anche bevuto caldo. Nel 1888 decise di dar vita a un'impresa che producesse questo liquore, ripetutamente premiato, all'inizio del Novecento, in diverse esposizioni universali tra cui Amburgo e Parigi. Nel tempo arricchì la produzione con l'"Amaro d'Abruzzo" e altri liquori tradizionali, come la sambuca e il limoncello. Oggi la quarta generazione con i fratelli Alessio, Antonio e Ruggero distribuisce prodotti nel centro e nel sud Italia e alle comunità abruzzesi che vivono in Usa e Canada.

1902

Stabilimento Tipografico A.G. Palmerio

L'utilizzazione del pittore Federico Spiller per la copertina dell'opera di Cesare de Titta stampata dalla tipografia Palmerio nel 1931.



Ritirano il Premio **Maria Grazia Cristini** e la figlia **Enrica Quinzio**

**Stabilimento Tipografico A.G. Palmerio**, Via Tripio, 182 • 66016 Guardiagrele (CH)

Antonio Giovanni Palmerio, nel 1902, riuscì a mettere in azione una macchina tipografica e una pedalina nella casa, di famiglia a Guardiagrele, superando l'opposizione del padre professore che avrebbe voluto che il figlio, al pari degli altri quattro fratelli, frequentasse l'università. L'attività di stampa di libri, opuscoli e manifesti continuò fino al 1943, quando la popolazione guardiese dovette evacuare per la presenza tedesca e per i bombardamenti inglesi. La ripresa fu difficile, ma l'imprenditore poté contare sull'aiuto della moglie Maria e dell'unica figlia Alma. Negli anni l'attività comprese anche l'editoria per il settore pubblico e per la scuola. Dal 2004 l'impresa, premiata "per la lunga e prestigiosa attività produttiva" dall'Associazione Industriali, è passata a Maria Grazia Cristini, figlia di Alma.

# Le imprese storiche de

1903  
BCC Sangro Teatina

Frontespizio dello Statuto (1903).



*Coltivazione della Cassa Rurale Cattolica  
di depositi e prestiti  
San Francesco d'Assisi, in Ateessa  
(Società cooperativa in nome collettivo)*

*Statuto.*



Ritira il Premio **Piergiorgio Di Giacomo**

**Banca di Credito Cooperativo Sangro Teatina, Via Brigata Alpina Julia, 6 • 66041 Ateessa (CH)**

Il 3 maggio 1903, nella casa parrocchiale di Ateessa, un gruppo di promotori guidato da Don Epimenio Giannico fondò la Cassa Rurale Cattolica di Depositi e Prestiti San Francesco d'Assisi. L'idea di un istituto di credito d'ispirazione cattolica intendeva essere una risposta al cambiamento sociale dell'epoca. Il sostegno economico ai ceti meno abbienti - agricoltori e poi artigiani - avrebbe costituito il tratto comune nella storia della Cassa. Negli anni '70 operò a favore delle piccola e media industria fino all'apertura della prima filiale a Miracoli di Casalbordino nel 1991. A questa seguì la trasformazione in una banca a carattere cooperativo che conservava le peculiarità della mutualità e del localismo. Dopo la fusione con alcune casse locali la BCC inaugurò nuove filiali. Oggi se ne contano 16.

1905  
Odoardo Zecca

Costruzione centrale idroelettrica fiume Verde -  
"1° salto Zecca" (1905).



Ritira il Premio **Gennaro Zecca**

**Odoardo Zecca srl, Via Costantinopoli, 5 • 66026 Ortona (CH)**

Era l'inverno del 1905 quando le turbine della prima azienda elettrocommerciale abruzzese iniziarono a girare. In un mondo che si stava rapidamente elettrificando l'impresa, creata dall'ing. Odoardo Zecca, arrivò a fornire energia in vaste zone del Chietino e fino al centro di Pescara. I 3.400 pali della rete trasportavano anche le linee telefoniche. Nel 1938 venne realizzata la seconda centrale sempre sul fiume Verde e vent'anni dopo quella endotermica "Madonna degli Angeli". Con la nazionalizzazione dell'energia elettrica nel '62 si ridusse il bacino d'utenza che si concentrò nei comuni di Ortona e San Vito Chietino. Oggi l'impresa conta 17.000 utenti e sta sviluppando anche un progetto per lo sfruttamento di fonti rinnovabili tra cui il fotovoltaico.

# ella provincia di Chieti

1906  
Grotta del Cavallone

Concetta De Vito (a sin.), Ernesto Mauro e la moglie Maria Di Luzio ritratti in cucina sotto le stoffe che hanno reso famoso il ristorante (1949, circa).



Ritira il Premio **Domenico Mauro**

**Ristorante Grotta del Cavallone**, Largo Costantino Barbella, 7 • 66100 Chieti

Nell'inverno del 1906, in Santa Maria a Chieti, Concetta De Vito inaugurava la Cantina della Sorda. Pochi anni dopo decise di trasferirla nel Palazzo Durini, rilevando un esercizio già esistente. Alla sua scomparsa, nel 1957, subentrarono i figli Domenico ed Ernesto Mauro che puntarono a trasformare la cantina in osteria con cucina, a cui erano annessi il biliardo e altri giochi. Nel '68, alla morte di Domenico, il fratello decise di dedicarsi alla ristorazione, modificando l'attività in trattoria pizzeria. Il passaggio al ristorante pizzeria Grotta del Cavallone sarebbe avvenuto negli anni '80, quando il figlio di Ernesto, Domenico, entrò nell'impresa di famiglia. Nel 2003, nei locali sottostanti al ristorante, è stato aperto il pub Mary Roy. L'azienda, sempre guidata da Domenico Mauro, è stata recentemente premiata come "negozio storico".

1907  
Evangelista Liquori

Etichette storiche dei liquorifici.



Ritira il Premio **Mario Setta**

**Evangelista Liquori snc** di Evangelista Ascensina & C., Via Mazzini, 133 • 66020 Sambuceto - San Giovanni Teatino (CH)

Agrumi, caffè e rum. Dal 1907 il segreto del "Punch Abruzzo" è in questi ingredienti che Antonio Evangelista, sindaco del piccolo centro montano di Borrello, aveva imparato sapientemente a miscelare nei freddi inverni abruzzesi. E proprio il successo della bevanda lo aveva spinto ad avviare la sua produzione su scala industriale ottenendo fin da subito importanti riconoscimenti in Italia e all'estero. La formula del punch è stata poi tramandata ai figli, ai nipoti e oggi ai pronipoti. Intanto nel 1983 l'azienda aveva lasciato Borrello per trasferirsi nel nuovo impianto di Sambuceto dove si trova ancor oggi. Oltre al celebre "Punch Abruzzo", l'impresa ha via via prodotto altri liquori - il Limoncello, la Genziana, Ratafia - venduti anche nei paesi anglosassoni e in Asia.

# Le imprese storiche de

1910  
Di Sangro Lavori

Le tre generazioni Di Sangro, da sinistra Antonio Di Sangro, la nonna Maria Di Luzzo, il nipotino Antonio e il figlio Ettore (primi anni '60).



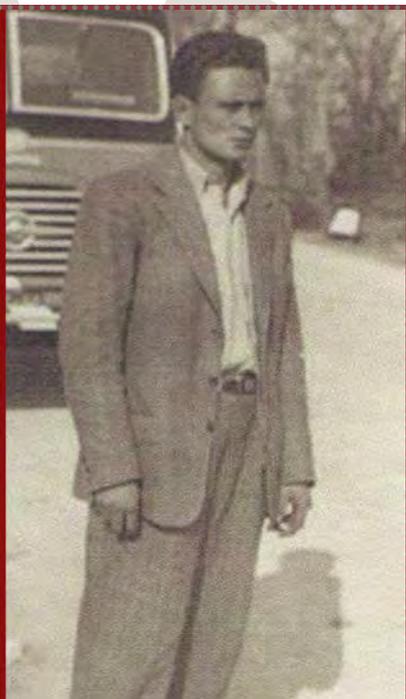
Ritira il Premio Antonio Di Sangro

**Di Sangro Lavori srl, Via Delle Piane, 39 • 66019 Torricella Peligna (CH)**

Fondata nel 1910 da Antonio Di Sangro, l'impresa di Torricella Peligna è specializzata in opere di restauro, di risanamento conservativo e scavi archeologici. Nel passato si era occupata di edilizia pubblica e privata contribuendo alla ricostruzione post-bellica. Suoi negli anni i lavori di ripristino di strade, la costruzione di case popolari a Chieti e la realizzazione di opere idriche e fognarie. Nel 1984 l'impresa partecipò al consolidamento e alla ristrutturazione degli edifici danneggiati dal terremoto. Di lì a poco, con la terza generazione, Antonio Di Sangro maturò la decisione di concentrare l'attività su lavori di interesse storico e artistico. Tra le realizzazioni i restauri del castello Caldora di Ortona e di chiese del territorio oltre agli scavi del teatro romano di Chieti.

1910  
Nicola Cinquina

Michele Cinquina in un viaggio-transporto in Toscana (1953).



Ritira il Premio Nicola Cinquina

**Nicola Cinquina srl, Via Nazionale, 11 • 66040 Altino (CH)**

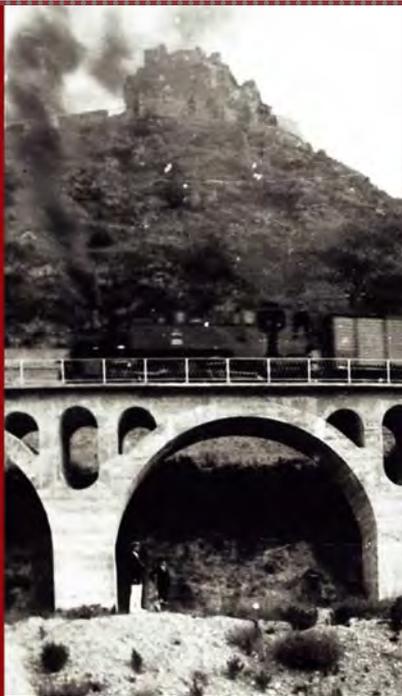
Nicola Cinquina, fondatore dell'azienda nel 1910, fu tra i primi "viaticari" della costa adriatica. Questi antesignani dei moderni commercianti all'ingrosso partivano ogni mattina con un cavallo legato al traino per vendere i propri prodotti - in particolare pesce acquistato a Vasto - nei paesi dell'interno. Negli anni '30, con i primi motopescherecci, la quantità del pescato si moltiplicò e l'impresa iniziò a vendere anche sul mercato romano. Per decenni i Cinquina avevano preso in appalto battelli con le reti, lampare e coppie di paranze. Ma nel 1969 decisero di abbandonare il commercio di pesce - ad eccezione delle acciughe salate - per occuparsi di quello delle olive in salamoia. Negli anni seguenti l'attività è andata a comprendere anche olive da tavola, olio extra vergine e lupini smerciati in tutta Italia.

# ella provincia di Chieti

1912

Sangritana

Treno inaugurale della tratta ferroviaria Marina San Vito - Lanciano in transito sul ponte arcuato di San Vito (1° agosto 1912) Archivio storico FAS.



Ritira il Premio **Giuseppe Finocchietti**

**Ferrovia Adriatico Sangritana spa**, Via Dalmazia, 9 • 66034 Lanciano (CH)

Il 1° agosto 1912 una locomotiva sbuffante lascia la stazione di Lanciano per raggiungere in poco più di un'ora quella di Marina San Vito. Era il viaggio inaugurale della Ferrovia Adriatico Sangritana che, negli anni seguenti, avrebbe realizzato altre linee per complessivi 150 km. Nel dopoguerra la trazione a vapore lasciò il posto a quella elettrica e l'azienda, grazie anche all'industrializzazione della Val di Sangro, riprese appieno la propria attività iniziando a operare anche nel trasporto su gomma. Passata sotto la gestione statale e dal 2000 sotto quella regionale, la società ha nel tempo realizzato nuove tratte lungo la vallata del Feltrino e rinnovato stazioni e materiale rotabile. L'impresa opera anche nel settore del trasporto merci e in quello turistico attraverso la Sangritana Viaggi & Vacanze.

1910

Teate Mutua Europea

Il frontespizio del primo Registro (1910).



Ritira il Premio **Rocco Caramanico**

**Teate Mutua Europea Società Cooperativa**, Via A.G. Majano, 20 • 66100 Chieti

La nascita, il 14 febbraio del 1910, della Società Anonima Cooperativa per Azioni Pro Chieti s'inseriva in quel processo di modernizzazione che il centro abruzzese aveva avviato da tempo. E la costruzione di case popolari intendeva essere una valida risposta alla domanda di abitazioni più comode e salubri, degne di una città moderna. Al primo nucleo di alloggi, realizzato in piazza Garibaldi, seguirono a cavallo della seconda guerra mondiale quelli di Chieti Scalo, compreso di negozi, asilo e cinema, e di via Madonna degli Angeli. La costruzione di case proseguì anche negli anni della ripresa con un certo rallentamento a partire dalla metà del decennio '80. Con il nuovo secolo, sotto la presidenza di Rocco Caramanico, l'impresa ha ripreso appieno l'attività allargando il raggio d'azione anche ad altre regioni e per questo modificando anche la propria denominazione in Teate Mutua Europea. Negli ultimi anni, infatti, la "Teate" ha operato, oltre che in Abruzzo, anche nel Lazio, Marche e Sardegna, senza dimenticare un progetto per la realizzazione di alloggi in Libia.

# Un libro per raccontare i 150 anni di storia della Camera di Commercio di Chieti



## Profilo storico della Camera di Commercio di Chieti

a cura della Redazione

Durante l'occupazione del Regno di Napoli da parte dei francesi, Gioacchino Murat, con decreto del 16 febbraio 1810, istituì in ogni provincia del regno le *Società di agricoltura* con l'intento di curare lo sviluppo agricolo. Due anni dopo queste furono trasformate in *Società economiche*. La *Società economica della provincia dell'Abruzzo citeriore - di Chieti -* divulgò uno stampato che invitava testualmente «*coloro che volessero suggerire dei nuovi Programmi tanto pel ramo di Agricoltura e di Pastorizia, quanto su quello di commercio e Manifatture liberamente manifestare i loro sentimenti, che saranno con piacere accolti dalla società*».

La Società economica di Chieti fu operosa sul territorio: mise a disposizione studi e pubblicazioni sull'agronomia e coltivazione, stanziò cento ducati per l'acquisto di piante da frutto da distribuire nell'intera provincia, elargì premi.

Con l'Unità d'Italia, recuperando anche l'esperienza delle Società economiche, il re Vittorio Emanuele II, con decreto del 5 ottobre 1862 n. 872, istituiva la Camera di Commercio ed Arti di Chieti, una delle prime del tipo moderno.

Furono create 31 nuove Camere di Commercio che sul territorio italiano di allora si aggiungevano alle 27 già esistenti. Ben tre Camere di commercio e arti erano in Abruzzo: L'Aquila, Teramo e Chieti. Questo nuovo organismo iniziò la sua attività in un periodo particolarmente vivace per la provincia teatina, che contava allora 327.316 abitanti e che si estendeva dal fiume Pescara, fino ad arrivare a Popoli, Tocco da Casauria a nord fino al sud della provincia con gli attuali confini.

Il primo presidente fu Giuseppe Maroder, esponente di una famiglia di "germanesi", un gruppo di mercanti tedeschi scesi in Abruzzo dal Tirolo alla fine del Settecento.

L'Abruzzo citeriore era un territorio dedito all'agricoltura e alla lavorazione dei prodotti della terra, ma si avviava a un primo sviluppo industriale: un'indagine conoscitiva fu tra le prime azioni camerali. L'analisi confermò il carattere agrico-

lo della provincia nel versante costiero e pastorizio in quello montano, ma contestualmente evidenziò il fiorire di varie eccellenze: a Tollo la produzione vinicola esportata anche fuori Abruzzo; ad Atesa l'apicoltura; a Lanciano e Bucchianico la produzione di saponi con l'utilizzo di olio d'oliva, di sego o di resina; a Caramanico un fiorente centro di bachicoltura. Diversi e affermati, anche all'estero, erano i liquori abruzzesi: a Chieti la ditta Barattucci che dal 1858

produceva il famoso Corfinio; a Tocco da Casauria la ditta fratelli Toro distillava il Centerbe; a Miglianico Francesco Ciavolich nel 1853 aveva fondato una importante azienda vitivinicola; ad Atesa, sin dal 1835, era attiva la Piretti Pasticceria e liquori. Si affermò una valida industria di trasformazione anche per la lana prodotta dalle tante pecore presenti sul territorio. È il caso delle realtà artigiane, poi divenute industriali, esistenti a Taranta Peligna e a Fara San Martino.

Nel 1871 la Camera ottenne l'apertura di una Borsa di commercio al fine di regolare gli scambi e aggiornare i prezzi. Pochi anni più tardi, nel 1883, istituì pure due Collegi arbitrali, a Chieti e a Lanciano, per gestire le controversie tra commercianti.

La Camera di commercio fu attenta anche alla formazione professionale delle nuove generazioni. Favorì la nascita della Real Scuola Agraria di Scerni con l'erogazione di sostanziosi contributi, come fece per altre ben 23 strutture analoghe della provincia: nel 1881 alla scuola d'Arte applicata all'in-

dustria di Chieti, nel 1905 alle scuole di Lanciano, Ortona e Vasto; nel 1919 ancora all'istituto Agrario di Scerni e al Nautico di Ortona; nel 1923 alla scuola femminile di Chieti e all'istituto commerciale di Vasto. Altri contributi furono poi erogati alla scuola industriale di Guardiagrele.

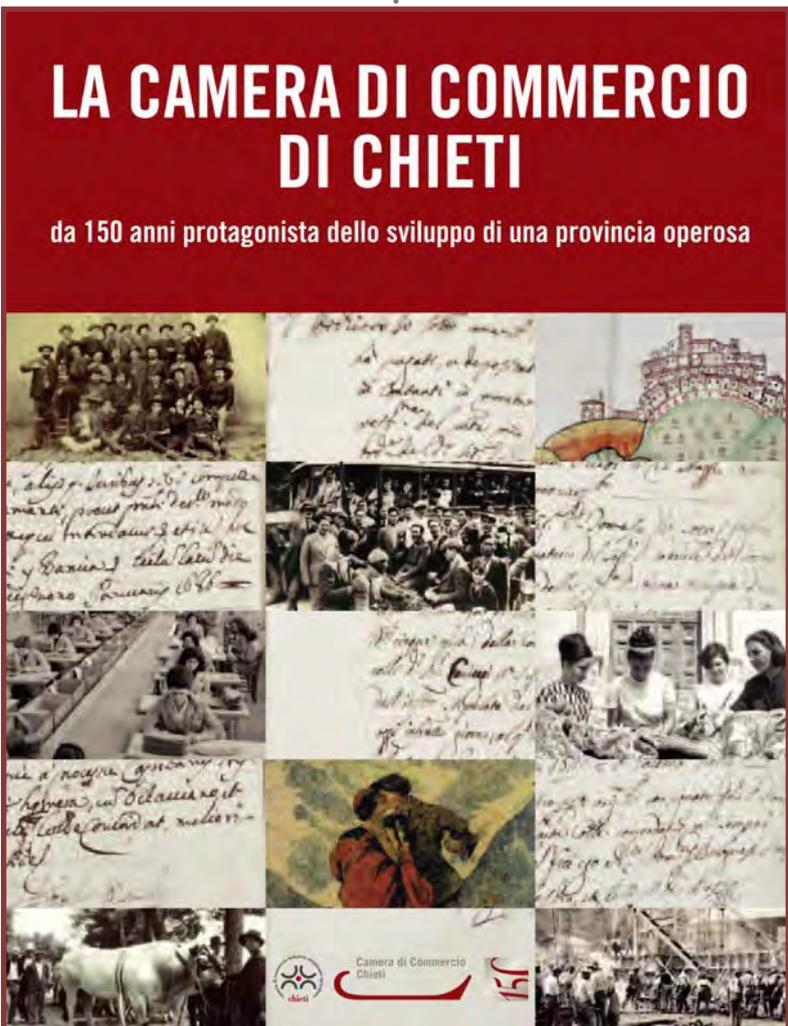
Sul finire dell'ottocento, l'Abruzzo era salito alla ribalta nazionale e internazionale anche sul piano economico oltre che in quello delle arti e delle lettere, tanto da potersi conia-

re il termine di rinascenza abruzzese, anche grazie a un gruppo di imprenditori illuminati che puntarono su un prodotti di alta qualità sostenuti da campagne pubblicitarie all'avanguardia e spesso d'autore. L'espressione più tipica e più moderna degli anni del risveglio economico fu la pubblicità.

Il panorama della grafica pubblicitaria abruzzese, raffinata e alla moda, toccò punte di alto valore estetico. Si ricordano le campagne pubblicitarie della ditta Barattucci con Francesco Paolo Michetti, oppure i liquori Aurum con Basilio Cascella, Michetti, D'Annunzio e Marcello Dudovich. E ancora la campagna internazionale, tradi-

zionale ma di successo, del pastificio De Cecco, o quella innovativa della pasticceria Piretti di Atesa e dei liquori della Evangelista e della Iannamico.

Intanto, con la legge del 18 aprile 1926, n. 731 i Consigli provinciali dell'economia assorbitono le Camere di commercio e altri enti e comitati. Fu così che la Camera cedette la giurisdizione su Pescara e sulla parte di territorio limitrofo,



In occasione delle celebrazioni per i 150 anni, la Camera di Commercio di Chieti ha voluto rendere omaggio a questo importante traguardo, pubblicando un volume dal titolo "La Camera di Commercio di Chieti, da 150 anni protagonista dello sviluppo di una provincia operosa".

La pubblicazione, che rappresenta un vero e proprio viaggio nella storia economica della provincia di Chieti e dell'ente camerale dalla sua istituzione fino ai nostri giorni, si avvale dei contributi degli autori **Marcello Benegiamo, Aurelio Bigi, Miria Ciarma, Masimilla D'Arcangelo, Enrico Di Carlo e Sandra Di Matteo** nonché della vasta documentazione iconografica che riesce a raccontare la storia, gli eventi, gli sviluppi di un'intera provincia che appare, sia nel passato che nel presente, ben più protagonista di come si possa immaginare.

# Un libro per raccontare i 150 anni di storia della Camera di Commercio di Chieti

data l'istituzione dell'omonima Provincia. Il nuovo e oneroso ruolo indusse i consigli provinciali dell'economia a trovare spazi più ampi. Si decise, pertanto, di dotare questa realtà di una sede razionale e di prestigio progettando un imponente palazzo che fu inaugurato nel novembre del 1930. Per l'occasione, nell'interno e sotto il porticato del nuovo edificio, l'Amministrazione provinciale di Chieti organizzò una Mostra d'Arte antica e moderna ed un'esposizione provinciale agricola e industriale. Il palazzo è ancor oggi la sede centrale della Camera di Commercio di Chieti, in piazza Gian Battista Vico.

In questi anni per agevolare le attività industriali si pose mano a nuovi progetti di sviluppo delle infrastrutture, con particolare riguardo alla rete ferroviaria o ai magazzini generali legati al traffico del porto di Ortona. Nel 1933 il Consiglio provinciale dell'economia corporativa di Chieti, come si chiamava la Camera di allora, organizzò, sotto l'Alto patronato del ministro dell'agricoltura e foreste, la rassegna zootecnica interprovinciale che occupò ogni angolo della Villa comunale di Chieti.

Nel periodo post bellico, tornati alla denominazione di Camera di commercio industria ed agricoltura la provincia di Chieti detenne nel 1948 il primato nazionale quale maggiore esportatrice dell'uva da tavola (2.400 vagoni destinati principalmente in Svizzera e, in misura inferiore, in Inghilterra e nei paesi scandinavi). Ottimi anni anche per i raccolti dell'olivo. Un alto grado di specializzazione inoltre raggiunsero alcuni tra i cento pastifici di Chieti, Casalbordino, Francavilla a Mare e Villa Santa Maria. Il più importante di tutti era quello dei F.lli De Cecco di Fara San Martino che aveva già un ottimo mercato in tutta Italia e negli Stati Uniti d'America.

Nel 1958, sul terreno della caserma Berardi di Chieti, si organizzò la rassegna Provinciale Bovina da carne e lavoro. Si comprese che occorreva realizzare un vecchio sogno che la Camera di commercio aveva sin dal 1939, abbandonato per l'inizio del secondo conflitto mondiale: dotarsi di un

campo boario per il mercato del bestiame. Fu così che nel 1960 la giunta della Camera incaricò il suo presidente di avviare la costruzione del foro boario in zona Madonna delle Piane, posizione strategica vicina a Chieti e a Pescara, e ben collegata anche con Roma. I lavori terminarono in tempo per inaugurare, il 23 e 24 maggio del 1967, il 2° Mercato nazionale del giovane bestiame bovino di razza marchigiana iscritto al libro genealogico. L'evento ebbe un grande successo.

Sul territorio esistevano anche grandi realtà produttive: la SiV, Società italiana Vetro, la più grande realtà vetraria d'Italia e d'Europa nata nel 1962 e la Puccioni SpA, industria di fertilizzanti, fondata a Castelfiorentino (Fi) nel lontano 1888 e trasferitasi nel 1958 nei pressi del porto vastese di Punta Penna. Fin dagli anni '50 la Camera aveva sollecitato lo sviluppo del territorio attraverso convegni che vedevano la presenza di numerosi ministri chiamati a confrontarsi sui temi dell'industrializzazione e del Mezzogiorno.

Nel 1967 in occasione di uno questi incontri si iniziò a parlare di un nucleo di industrializzazione del vastese e di un primo grande insediamento a San Salvo. Anche la Val di Sangro ebbe il suo sviluppo industriale, grazie al complesso idroelettrico Sangro-Aventino-Verde e di un'importante infrastruttura, la ferrovia sangritana. Da lì, con alterne vicende, si arrivò nel 1981 alla inaugurazione dell'impianto produttivo della Sevel e negli anni successivi di altri grandi stabilimenti industriali di gruppi internazionali che favorirono la nascita di una imprenditoria locale.

In anni più recenti, nel 2009 la Camera di commercio ha inaugurato il Centro espositivo e dei Servizi in via F.lli Pomilio a Chieti Scalo. L'imponente struttura, che comprende tre grandi padiglioni, si riconosce da lontano attraverso la stele che poggia su un basamento con quattro formelle in bronzo rappresentanti i settori in cui si sono concentrate nei decenni e si concentrano oggi le attività camerali: il commercio, l'industria, l'artigianato e l'agricoltura.

# La CCIAA di Chieti a difesa della Provincia di Chieti

Si è tenuta lo scorso 13 novembre l'assemblea cittadina organizzata dal Comitato per la difesa della provincia di Chieti. Un incontro affollato, ma civile, organizzato a poche settimane dalla prima grande protesta promossa dal Comitato, un corteo che poche settimane fa ha bloccato per una mattina il centro di Chieti.

Il Presidente della Camera di Commercio di Chieti **Silvio Di Lorenzo**, che presiede anche il Comitato, ha ulteriormente ribadito la propria posizione contraria alla decisione della soppressione della provincia di Chieti, l'unica provincia abruzzese che per estensione e popolazione ha tutti i requisiti per sopravvivere ai tagli.



# A margine del Convegno "Prospettive di sviluppo d'Abruzzo a Silvio Di Lorenzo, Raffaele Bonanni, Rodolfo De Laurentiis, Edmondo Laudazi, Maria Luisa Di Mucci, Fabio Travaglini"



Il tavolo dei Relatori: **Edmondo Laudazi**, **Maria Luisa Di Mucci**, **Raffaele Bonanni**, **Silvio Di Lorenzo**, **Rodolfo De Laurentiis** e **Fabio Travaglini**

Si è svolta sabato 10 novembre, presso la nuova sala convegni dell'Istituto Professionale Statale Industria e Artigianato di San Salvo la tavola rotonda "Prospettive di Sviluppo per il Territorio", organizzato dall'Associazione Impresa&Territorio.

Dopo i saluti istituzionali del dirigente scolastico **Maria Luisa Di Mucci**, si sono confrontati sui temi di maggiore attualità economica per il territorio abruzzese, il Presidente della Camera di Commercio di Chieti **Silvio Di Lorenzo**, il Consigliere d'Amministrazione RAI **Rodolfo De Laurentiis**, il responsabile dell'Istituto Professionale **Edmondo Laudazi** ed il Segretario Nazionale della Cisl **Raffaele Bonanni**, moderati da **Fabio Travaglini**, presidente dell'associazione Impresa&Territorio. Nel corso del suo intervento, **Silvio Di Lorenzo**, ha illustrato i due importanti progetti su cui

sta lavorando la Camera di Commercio. Il primo è quello della Costa dei Trabocchi, inteso come sistema turistico che coinvolga un intero territorio. Poi il Campus Automotive, su cui il dibattito politico è ancora acceso. "E' necessario che la nostra provincia faccia innovazione - ha detto Di Lorenzo - anche perché abbiamo il secondo polo metalmeccanico in Italia. Noi andiamo avanti, chi si opporrà verrà travolto". Si parla poi delle infrastrutture, con due esempi. "C'è il progetto europeo per una sorta di croce del trasporto ferroviario. Le due direttrici sono Lisbona-Kiev e Palermo-Amburgo. Oggi la dorsale adriatica è tagliata fuori. E' necessario che le regioni Marche-Abruzzo-Molise-Puglia lavorino affinché si trovino imprese che, con la formula del project financing, possano finanziare la realizzazione dell'alta velocità. Sarebbe un vantaggio per le imprese stesse e



Il Presidente di Impresa&Territorio **Fabio Travaglini** consegna il premio al delegato dell'Arcivescovo **Bruno Forte** per la Caritas Diocesana Chieti-Vasto

# ...po per il territorio" assegnato il Premio Il Faro ...lfo De Laurentiis e alla Caritas Diocesana Chieti-Vasto



Il Presidente di Impresa&Territorio Fabio Travaglini consegna il premio "Il Faro d'Abruzzo 2012" al Presidente della Camera di Commercio Silvio Di Lorenzo

per i cittadini". Impossibile non parlare dei porti: "Senza guardare i campanilismi, è necessario avere un porto che sia funzionale e che possa accogliere grandi traffici. Solo così si possono risparmiare giorni nei trasporti, dimezzare i costi e rendere le nostre merci più appetibili". Interventi apprezzati dai presenti e dagli studenti, che

poi hanno approfittato per rivolgere domande su tematiche riguardanti la scuola, i giovani ed il mondo del lavoro.

Al termine degli interventi è stato consegnato ai relatori il premio "Faro d'Abruzzo 2012" istituito da Impresa&Territorio per personalità abruzzesi distintesi nel corso dell'anno a livello nazionale.



Il Presidente di Impresa&Territorio Fabio Travaglini consegna il premio "Il Faro d'Abruzzo 2012" al Segretario Nazionale Cisl Raffaele Bonanni

# Agroalimenta 2012:

## La Confederazione Italiana dell'Agricoltura



### Ad Agroalimenta 2012, il Mercato Contadino d'Abruzzo.

di Gianluca De Santis

Dal 24 al 25 novembre 2012 si è tenuta a Lanciano, presso i padiglioni fieristici dell'Consorzio Ente Fiera di Lanciano, la 14 edizione di Agroalimenta, mostra nazionale dei prodotti tipici. L'edizione 2012, con una presenza di 6000 persone, ha rappresentato una speciale vetrina di prodotti tipici non solo abruzzesi che ha conquistato da tempo un posto di tutto rispetto nel panorama nazionale delle manifestazioni di settore. Uno spazio è stato riservato al meglio della produzione tipi-

ca napoletana, mentre singoli produttori provenivano da Marche, Umbria, Puglia, per un totale di 160 espositori. Dai salami alle ventricine, dai pecorini ai formaggi freschi fino ai dolci, ai mieli e alle confetture. Sul podio ancora una volta sono emersi il vino e l'olio. La Cia (Confederazione Italiana Agricoltori) domenica 25 ha presentato il "Mercato contadino d'Abruzzo", progetto sostenuto dalla Camera di Commercio di Chieti. Al convegno di presentazione hanno partecipato l'Avv. **Franco Ferrante**, Presidente Consorzio Autonomo Ente Fiera di Lanciano, **Vittoriano Pracilio**, Presidente Mercato Contadino d'Abruzzo, **Nicola Sichetti**, Presidente Provinciale CIA Chieti, **Domenico Falcone**, Presidente regionale CIA Abruzzo e **Silvio Di Lorenzo** Presidente della Camera di

# alla Fiera di Lanciano

a presenta il Mercato contadino d'Abruzzo



Commercio di Chieti.

Il Consorzio Mercato Contadino d'Abruzzo, con produttori abruzzesi, è nato perché impostare una commercializzazione in filiera corta è una idea valida e proficua ma non semplice da realizzare per un singolo produttore. L'agricoltore, difatti, è abituato a concentrare la sua attenzione verso la migliore produzione e poco verso le strategie di marketing. In questo il consorzio potrà aiutare i piccoli produttori ad affacciarsi a nuovi mercati.

Nella due giorni di esposizioni, Agroalimenta ha ospitato l'Associazione Apicoltori d'Abruzzo con corsi di degustazione e i laboratori per conoscere le proprietà del miele e con una mostra dalla suggestiva denominazione "La leggenda del cibo

degli Dei"; l'ONAV – Organizzazione Nazionale Assaggiatori Vino ha organizzato una degustazione di vini mentre il Consorzio dei Confrantoiani ha presentato un progetto inedito per "la caratterizzazione e certificazione di origine delle produzioni olivicole ottenute nel territorio della Provincia di Chieti". Presenti alla kermesse la Coldiretti con "Campagna Amica", la Confagricoltura di Chieti, l'Associazione produttori della "Patata Turchesa" del Parco del Gran Sasso, l'Associazione Marsicana dei produttori di patate, e per la produzione biologica "Abruzzo Biologico" e "Terra Sana Abruzzo". Per due giorni si sono assaggiati piatti gustosi ed invitanti realizzati dagli allievi dell'Istituto Alberghiero di Villa Santa Maria sotto la guida sapiente degli chef.

# Le scuole in visita alla CCIAA di Chieti

La Camera di Commercio di Chieti con la propria Azienda speciale "Agenzia di Sviluppo" ha promosso delle visite presso le sedi camerali a cui hanno partecipato studenti di istituti scolastici superiori della provincia di Chieti. Gli studenti hanno avuto modo di conoscere le molteplici attività che caratterizzano l'Ente camerale nonché apprezzare le due Mostre storico documentali allestite in occasione dei 150 anni della Camera di Commercio di Chieti.

Questi gli Istituti che hanno preso parte all'iniziativa: Istituto "Nicola da Guardiagrele" di Chieti, Istituto "Galvani - De Sterlich" di Chieti, Istituto "Enrico Fermi" di Lanciano e Liceo classico "Vittorio Emanuele II" di Lanciano.



# Numeri da record per la quarta edizione del Chocofestival



a cura della Redazione

Oltre 30 mila presenze, con persone provenienti da ogni parte d'Abruzzo, registrate nei tre giorni della manifestazione, stand presi letteralmente d'assalto con un centro storico vivo e pulsante fino a tarda sera. La quarta edizione del Chocofestival, la kermesse dedicata al cioccolato organizzata da Confartigianato, con il prezioso patrocinio della Camera di Commercio di Chieti, del Comune di Chieti e della Fondazione Carichieti, chiude i battenti con numeri davvero importanti.

Il Chocofestival, in appena tre giorni, ha riversato in centro storico oltre 30 mila persone, tra giovani e intere famiglie, migliorando il dato dello scorso anno. La magia del cioccolato è riuscita a mettere d'accordo grandi e piccini in un crescendo di partecipazione popolare che non è passata inos-

servata agli organizzatori. "Siamo andati al di là delle più rosee aspettative - afferma Daniele Giangiulli, direttore provinciale Confartigianato Chieti - con molte famiglie che hanno scelto di trascorrere il fine settimana a Chieti per assistere alla magia del Chocofestival."

Il cartellone del Chocofestival 2012 ha previsto anche

momenti culturali e di puro intrattenimento per grandi e bambini, con laboratori di cioccolato organizzati con Slow Food di Chieti, un'esposizione ed un'estemporanea di pittura al cioccolato negli spazi di palazzo De Mayo, dove si è tenuto anche un seminario dal titolo "Uso tradizionale



del cioccolato nella storia" che ha visto come relatore il professor Francesco Stoppa. Tra le novità della quarta edizione del Chocofestival anche le visite guidate alla "Chieti Sotterranea" e la realizzazione in diretta di una scultura di cioccolato, fatta dal M° Tonino Santeusanio.

# La Camera di Commercio per la performance e la trasparenza

## Relazione sul piano della Performance

di Fabrizio Rosini

Come ormai a tutti noto già da anni il Legislatore ha intrapreso un percorso volto a rendere la pubblica amministrazione il più trasparente possibile. Questo percorso ha visto il proprio culmine con il D.Lgs. 150/2009 (cd. Riforma Brunetta) che prevede la pubblicazione sul proprio sito web, oltre che del piano della performance, anche della relazione sulla performance stessa. Il piano della performance e la relazione sulla performance rappresentano, rispettivamente, il punto di inizio ed il traguardo del ciclo di gestione della performance. Infatti, come previsto dall'art. 4 del D.Lgs. 150/2009, il ciclo della performance si articola nelle seguenti fasi:

- A) Definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori (piano della performance);
- B) Collegamento tra gli obiettivi e l'allocatione delle risorse;
- C) Monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- D) Misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;
- E) Utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- F) Rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

Mentre nel precedente numero (n. 2-3/2012: La Camera di Commercio per la performance e la trasparenza - innovazione per la pianificazione e la programmazione) si è ampiamente illustrato il piano della performance, si illustrerà ora la relazione sulla performance.

La Relazione sulla performance è un documento, espressamente previsto dall'art. 10 del D.Lgs. 150/2009, attraverso cui l'Amministrazione rendiconta la performance ed illustra ai cittadini e a tutti gli stakeholder i risultati ottenuti, nel corso dell'anno precedente, rispetto agli obiettivi indicati nel Piano della Performance.



Questo processo ha investito, in quanto Pubbliche Amministrazioni, anche le Camere di Commercio che, comunque, nella trasparenza hanno sempre visto un fattore basilare su cui impostare le proprie politiche. La Camera di Commercio, attraverso la Relazione sulla performance, insieme al Piano della performance, esercita

la propria responsabilità di accountability mediante il rendiconto:

- Della capacità di generare "valore" per la comunità di riferimento;
- Della misurazione e riconoscibilità di questo valore;
- Delle proprie azioni e degli effetti prodotti.

Nel rispetto della normativa richiamata, le Camere di Commercio sono tenute a redigere la Relazione sulla performance in conformità alle linee guida in materia predisposte da Unioncamere (Linee guida e indicazioni utili per l'elaborazione e la redazione del documento: maggio 2012) ciò al fine di consentire anche un confronto con le altre camere di commercio (cd. Benchmarking).

La Camera di Commercio di Chieti, con deliberazione n. 63 del 28/06/2012, ha approvato la propria Relazione sul Piano della Performance per l'anno 2011. Nel rispetto delle indicazioni fornite dalle linee guida la Relazione in argomento si compone di sei sezioni:

- 1. Presentazione:** rappresenta una introduzione in chiave politica del valore del rendere conto di come la Camera di Commercio agisce nei confronti del territorio di riferimento;
- 2. Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli altri stakeholder esterni:** in questa sezione, in maniera sintetica, vengono collegati i risultati conseguiti dalla Camera di Commercio con il contesto in cui si è trovato ad operare analizzando, in particolare, gli scostamenti del risultato conseguito rispetto al target definito descrivendone le cause e le azioni previste per il successivo ciclo della performance;
- 3. Obiettivi: Risultati raggiunti e scostamenti:** in questa sezione, attraverso la stessa modalità di rappresentazione (albero della performance) utilizzata nel Piano della Performance, è indicato il livello di raggiungimento degli obiettivi. All'interno di questa sezione, tanto per gli obiettivi strategici quanto per gli obiettivi operativi, sono riportati,

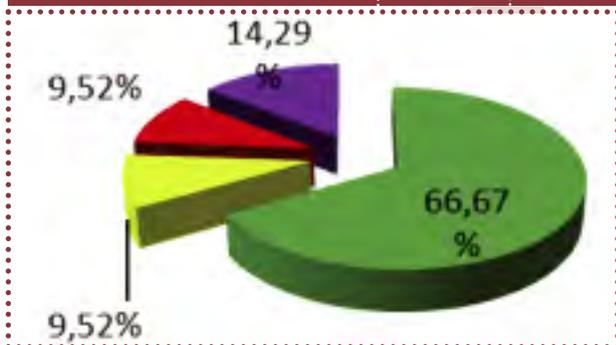
nel dettaglio, i risultati raggiunti nell'anno di riferimento rispetto a quanto programmato nel Piano della performance, evidenziando anche le cause dell'eventuale mancato raggiungimento dei target fissati. La sezione è un dettaglio di alcune informazioni già presenti nella precedente sezione 2;

- 4. Risorse, efficienza ed economicità:** in questa sezione sono rendicontati i risultati conseguiti in termini di efficienza ed economicità dell'azione della Camera di Commercio;
- 5. Pari opportunità e bilancio di genere:** in questa sezione sono evidenziati i risultati conseguiti dalla Camera di Commercio in merito agli obiettivi dell'amministrazione sulle pari opportunità di genere;
- 6. Il processo di redazione della relazione sulla performance:** in questa sezione è rendicontato il processo utilizzato per redigere la Relazione esplicitando, per ciascuna fase, i soggetti coinvolti e la tempistica di realizzazione. Il cuore della Relazione è rappresentato, pertanto, dalla sezione tre ove sono riportati, nel dettaglio, il livello di raggiungimento degli obiettivi.

Per quanto attiene la Relazione sulla performance anno 2011 della Camera di Commercio di Chieti emergono i seguenti risultati:

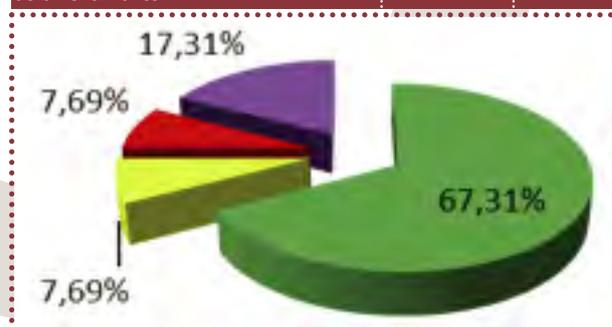
**Grado di raggiungimento degli obiettivi strategici pianificati**

Descrizione	Valore Assoluto	Valore%
Obiettivi strategici con target (l'anno) raggiunto	14	66,67%
Obiettivi strategici con target (l'anno) parzialmente raggiunto	2	9,52%
Obiettivi strategici con target (l'anno) non raggiunto	2	9,52%
Obiettivi mutati per volontà dell'organo di indirizzo	3	14,29%
Obiettivi strategici totali individuati nel piano della Performance	21	100%



**Grado di raggiungimento degli obiettivi operativi programmati pianificati**

Descrizione	Valore Assoluto	Valore%
Obiettivi operativi con target raggiunto	35	67,31%
Obiettivi operativi con target parz. raggiunto	4	7,69%
Obiettivi operativi con target non raggiunto	4	7,69%
Obiettivi mutati per volontà dell'organo di indirizzo	9	17,31%
Obiettivi operativi totali individuati nel piano della Performance	52	100%



Tuttavia, al fine di avere efficacia, la relazione sulla performance, una volta approvata dalla Giunta camerale, deve essere validata. Il processo di validazione costituisce uno degli elementi fondamentali per la verifica del corretto funzionamento del ciclo della performance. La validazione è l'atto con cui si attesta la comprensibilità, conformità e attendibilità dei dati e delle informazioni riportate nella Relazione ed è effettuata dall'OIV, con il supporto dell'apposita struttura tecnica, in conformità alle linee guida appositamente predisposte da Unioncamere. La Relazione sulla performance della Camera di Commercio di Chieti è stata positivamente validata dall'OIV in data 12/10/2012; entrambi i documenti sono disponibili sul sito istituzionale della Camera di Commercio nella sezione Trasparenza.

# La Costa dei Trabocchi che vorrei.

## Operatori turistici in primo piano

---



### La Costa dei Trabocchi che Vorrei. Operatori turistici in primo piano.

di Gianluca De Santis

Il progetto *La Costa dei Trabocchi che Vorrei* è entrato nel vivo. L'iniziativa, promossa dalla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Chieti e dalle associazioni di categoria Confederazione Italiana Agricoltori Chieti, Confederazione Nazionale Artigianato Chieti, Confartigianato Chieti, Confcommercio Chieti, Confcooperative Chieti, Confesercenti Chieti, Confindustria Chieti, Copagri Chieti, UNIPMI Chieti - Unione Piccole e Medie Imprese, dopo la sua presentazione nel mese di luglio, ha mosso in ottobre e novembre i primi passi.

Nei giorni **12, 17 e 19 ottobre** si sono tenuti gli incontri di "animazione partecipata" con gli operatori turistici; cartellini, post-it e pennarelli colorati sono stati gli strumenti per disegnare, nella chiave "Che Vorrei..." alcuni dei temi utili

alle imprese turistiche: la formazione, la promozione e commercializzazione e le forme di aggregazione possibili.

Attraverso la metodologia del World Cafè, un approccio caratterizzato dalle semplici regole della concentrazione, ascolto, dialogo operativo, ma anche gioco, disegno e divertimento, hanno permesso di far emergere le competenze di cui ancora necessita il comprensorio Costa dei Trabocchi e su cui orientare gli interventi.

A **novembre**, dal **1° al 4**, si è tenuto l'evento "**Buy Costa dei Trabocchi**", una iniziativa di promozione turistica ha visto l'organizzazione di un workshop turistico (il 2 novembre) con operatori del turismo associato di levatura nazionale e di un educational tour per gli operatori e di un press tour (dal 1° al 4 novembre).

Il **2 novembre 2012** a Marina di San Vito Chietino si è tenuto il workshop d'affari nel quale gli operatori della filiera turistica locale accreditati hanno illustrato e proposto ai buyer i propri servizi e prodotti. Il workshop è stato aperto



anche ai produttori agroalimentari della provincia di Chieti perché i CRAL di livello nazionale sono interessati, come gruppi di acquisto, ai prodotti agroalimentari.

Questi i numeri: 31 buyer, tra CRAL, TO italiani interessati a valutare offerte di turismo per gruppi e individuali. Gli operatori del turismo associato erano espressione di diverse regioni italiane: Lazio, Campania, Veneto, Toscana, Puglia, per un totale di 103.080 associati. Il CRAL più importante coinvolto è l'InterCRAL della Campania che raggruppa 45 CRAL per un totale di 80.000 soci.

Il turismo associato rappresenta una importante fetta dei flussi turistici in Italia. L'ISNART – Istituto nazionale delle ricerche sul turismo ha di recente pubblicato una ricerca in cui dimostra che a fronte di un decremento del 2,6%, fatto registrare dal turismo italiano nel 2011, il turismo sociale ed associato fa registrare un incremento del 9,6%

nel numero di vacanze e del 22,8% nel fatturato. È un importante canale, da aggiungere agli altri legati ai tour operator, al web e al passaparola”.

I seller dell'offerta turistica locale sono stati 126, espressione dell'offerta turistica dell'intera provincia di Chieti. Sono alberghi, agriturismi, bed&breakfast e affittacamere, tour operator e agenzie di viaggio dell'incoming, fornitori di servizi turistici, trabocchi, cantine vinicole e agricole.

Sempre sul piano della promozione e commercializzazione, a gennaio 2013 si realizzerà un focus operativo sul TRAVEL 2.0, Viaggiare e Operare con il web ed entro marzo 2013 sono in programma gli interventi di formazione che prenderanno spunto dalle indicazioni già fornite dagli operatori turistici negli incontri di dialogo collaborativo e dall'iniziativa Buy Costa dei Trabocchi.

**Sede principale (S.P.)**

Piazza Gian Battista Vico, 3 - 66100 CHIETI  
Centralino: 0871.354307 - Fax 0871.330913

[www.ch.camcom.it](http://www.ch.camcom.it)

cciaa.chieti@ch.legalmail.camcom.it (indirizzo di posta elettronica certificata)

Orario di apertura al pubblico:

- Mattina: dal lunedì al venerdì ore 9.00 - 12.30
- Pomeriggio: martedì e giovedì ore 15.00 - 16.15

**Sede distaccata (S.D.)**

Via F.lli Pomilio (ex Foro Boario) - 66100 Chieti  
Centralino: 0871.5450426 - Fax 0871.552934

**PRESIDENTE** 0871.354301

**SEGREARIO GENERALE** 0871.354302

**Staff del Segretario generale (S.P.)**

Affari generali, Segreteria Organi

Controllo di gestione, Servizi ausiliari 0871.354308/347/355

Promozione, comunicazione, URP 0871.354318/358

Informazione economica, marketing territoriale 0871.354349

**Area I – Amministrazione interna e servizi di supporto (S.P.)**

Dirigente 0871.354304

Gestione economica del personale 0871.354313

Contabilità 0871.354311/312/360

Finanza camerale 0871.354341/362

Risorse umane, relazioni sindacali 0871.354364/352

Provveditorato 0871.354351/316/356/334

Archivio e protocollo 0871.354351/340

**Area II – Anagrafe delle Imprese (S.D.)**

Dirigente 0871.5450408

Call Center Registro Imprese 0861.335302/303/304

Call Center Nazionale per le pratiche Comunica 199502010

Registro Imprese Telematica 0871.5450464/407

Registro Imprese Sportello 0871.5450406/428

Firma digitale 0871.5450409

Albo Imprese Artigiane 0871.5454429/427

**Area III – Monitoraggio e Regolazione del mercato (S.D.)**

Dirigente 0871.5450463

Agricoltura, Ambiente 0871.5454422/462

Protesti, statistica, prezzi, contributi 0871.5450419/420

Brevetti 0871.5450448

Sanzioni e ispezioni 0871.5450465/444

Arbitrato e Conciliazione 0871.5450423

Ruolo Agenti e mediatori 0871.5450405/432

Commercio estero 0871.5450432

Metrologia legale 0871.5450460/461

**Ufficio Distaccato**

Via Iconicella, 1 c/o Ente Fiera - 66034 Lanciano

Tel. 0872.717350

Orario di apertura al pubblico: mercoledì e venerdì ore 9.00 – 12.30





Camera di Commercio  
Chieti



*La Camera di Commercio  
di Chieti  
augura a tutti  
un sereno Natale  
ed un Felice Anno 2013*